

LIVELLI DI OPERATIVITÀ DEL SISTEMA INTERCOMUNALE E COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il sistema di Intercomunale e Comunale di Protezione Civile è strutturato in modo da garantire prima, durante, e dopo l'emergenza, una risposta adeguata alla situazione in atto; a tal fine è prevista una progressiva intensificazione di attività e risorse in funzione di **cinque livelli operativi**.

ORDINARIETÀ →

Il livello base attivo normalmente, in assenza di segnalazioni e di eventi in corso sul territorio, o quando il Sistema di Allertamento Meteo Regionale prevede criticità nulla o al massimo ordinaria è l'**"ORDINARIETÀ"**. In tale situazione si esplicano le normali operazioni di monitoraggio giornaliero, intensificando il monitoraggio meteo in caso di "vigilanza", ed ogni altra attività tipica del tempo di quiete.

ATTENZIONE →

Al momento della ricezione di una generica segnalazione di criticità in corso od imminente scatta il livello di **"ATTENZIONE"** indipendentemente dalla reale situazione di possibile pericolo; in relazione al Sistema di Allertamento Meteo Regionale la soglia di ingresso in attenzione è data dalla previsione di una criticità almeno moderata (allerta). Tale livello operativo prevede l'intensificazione delle attività di monitoraggio e del flusso di informazioni ed eventualmente una verifica in campo della situazione; se necessario vengono attivate le squadre pronto intervento dei comuni o il volontariato. Le azioni di verifica delle segnalazioni sono comunque svolte e/o coordinate dal Ce.Si. Intercomunale che ne è responsabile. In tale fase è inclusa anche l'attuazione da parte delle squadre operative di modesti interventi che esulano dalle vere e proprie attività di Protezione Civile.

PREALLARME →

Il sistema entra in **"PREALLARME"** quando, a seguito di una prima verifica o di un evento conclamato, si ravvisa, in funzione di una imminente situazione di rischio o di una criticità in corso, una situazione *"problematica"* tale cioè da richiedere ulteriori interventi operativi (superiori alla capacità di risposta della squadra di pronto intervento) pur non pregiudicando, almeno per il momento e nell'immediato futuro, la sicurezza pubblica. La risposta operativa prevede oltre all'intensificazione delle attività di monitoraggio in remoto e scambio di informazioni, l'attivazione di risorse ordinarie dei comuni ed eventualmente del volontariato per porre in essere misure di prevenzione, interventi di salvaguardia o per il monitoraggio in campo.

ALLARME →

Allorché, a seguito di notizie certe e verificate o di evento conclamato, si accerta che sussiste pericolo per l'incolumità della vita o di compromissione delle attività essenziali (situazione *"critica"*), è operativo il livello di **"ALLARME"**. Tale fase prevede un repentino intervento di uomini e mezzi anche con risorse straordinarie esterne ai comuni; le attività di monitoraggio e scambio di informazioni sono costanti e intense.

POST-ALLARME →

Si passa alla fase di **"POST-ALLARME"** nel momento in cui non risultino più necessari interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità, ma occorranza ancora azioni finalizzate al superamento di piccole criticità residue ed al ritorno alla normalità; rimangono pertanto attive le risorse necessarie per tali interventi. In tale fase usualmente verranno svolte le attività di censimento danni anche ai fini degli eventuali benefici economici.

Per ogni livello operativo sono state elaborate specifiche procedure che vengono riportate in uno specifico allegato individuando i compiti e le azioni a carico dei comuni e quelli spettanti al Centro Situazioni Intercomunale; nella tabella 8 tali attività sono schematicamente riassunte

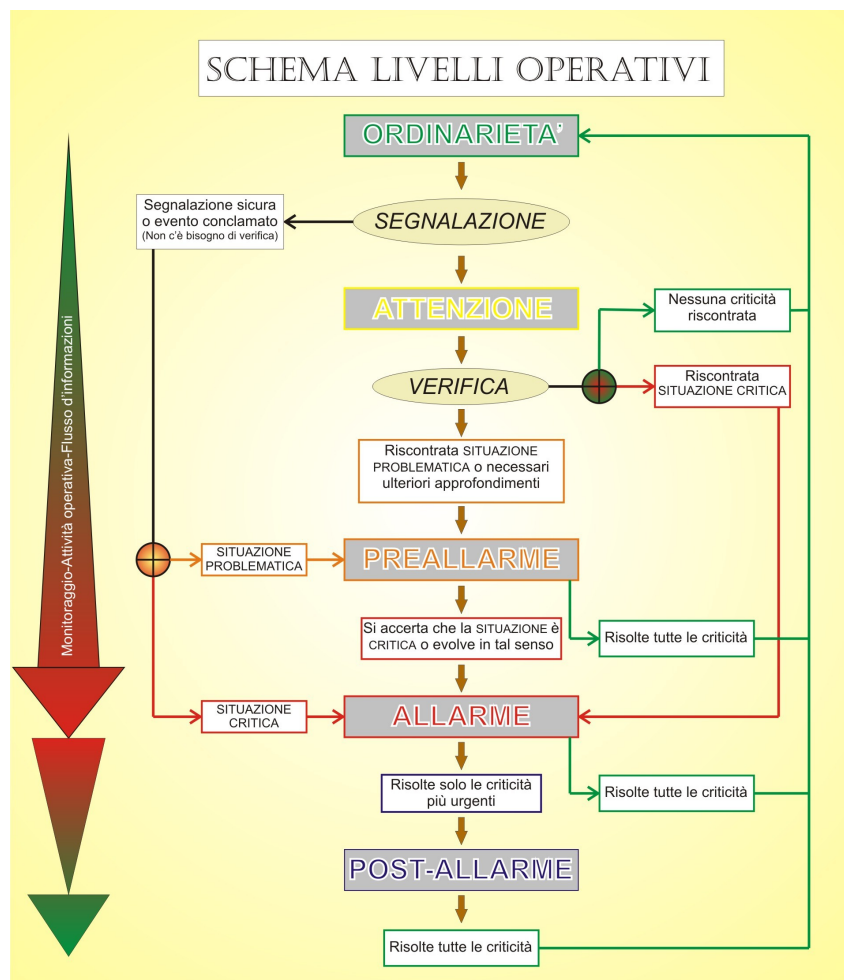


Fig. 11 Diagramma di flusso esplicativo del passaggio ai vari livelli di operatività

LIVELLO DI OPERATIVITÀ	SITUAZIONE	AZIONI	
		Ce.Si. intercomunale	Comuni
ORDINARIETÀ	Nessuna segnalazione	Monitoraggio giornaliero ordinario	Attività ordinaria
ATTENZIONE	Segnalazione; situazione risolvibile in via ordinaria	Verifica segnalazione; intensificazione scambi informativi	Il reperibile riceve la segnalazione ed eventualmente, su richiesta del Ce.Si. ne supporta la verifica attivando la squadra di pronto intervento o il volontariato; la squadra comunale svolge attività per piccoli interventi operativi
PREALLARME	Situazione problematica	Ulteriore intensificazione degli scambi informativi e del monitoraggio	Il reperibile contatta il Sindaco e/o il responsabile di Protezione Civile per l'attivazione di ulteriori risorse ed eventualmente del COC
ALLARME	Situazione critica	Massimo livello di comunicazione e monitoraggio, pieno supporto decisionale e informativo ai comuni	Viene attivato il COC secondo le necessità e, se del caso l'UDC; vengono attivate tutte le risorse necessarie, anche esterne al comune
POST-ALLARME	Situazione di ritorno alla normalità	Permanenza alto il flusso di informazioni, e monitoraggio	Se necessario rimane attivo il COC con le opportune funzioni

Tab. 8 Livelli di operatività e sintetica descrizione delle attività connesse